IECLO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

EU GLOBACT

Co-funded by the European Union

Blue Crime and Marine Sustainability: Global and EU Strategies for Secure Flows and Healthy Oceans

Il ruolo degli Stati nella prevenzione e repressione degli illeciti contro il patrimonio culturale subacqueo (Convenzione UNESCO 2001)

Patrizia Vigni

Professor of International Law

Department of Business and Law (DISAG)

University of Siena

Salerno, 15 maggio 2026

Project funded by European Commission Erasmus + Programme – Jean Monnet Action Project No. 101126599.
Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EU GLOBACT

TRANSNATIONAL CRIME AND EU LAW:
towards Global Action against Cross-border Threats to common security, rule of law, and human rights

Poteri degli Stati in base alla Convenzione UNESCO 2001

- Articoli 7 e 8 – giurisdizione esclusiva nel mare territoriale e nella zona contigua
- Articolo 14 – divieto di ingresso, di commercio o di possesso del PCS illecitamente estratto dal mare nel territorio
- Articolo 15 - divieto di uso del proprio territorio inclusi i porti e installazioni per attività dirette al PCS
- Articolo 17 - sanzioni per attività illecite
- Articolo 18 - sequestro del PCS illegalmente estratto dal mare

- Articolo 16 – Controllo sui propri cittadini e navi di bandiera

Articoli 7 e 8 della Convenzione UNESCO 2001

- Articolo 303 UNCLOS

- ITLOS M/V Louisa (2013) - giurisdizione esclusiva degli Stati costieri nelle loro acque territoriali per quanto riguarda il controllo e la sanzione delle violazioni della loro legislazione nazionale nei confronti delle navi straniere

Principi fondamentali della Convenzione UNESCO 2001

Articolo 1(1)(a) - Per "patrimonio culturale subacqueo" (PCS) si intendono tutte le **tracce dell'esistenza umana di carattere culturale, storico o archeologico** che sono state parzialmente o totalmente sommerse, periodicamente o ininterrottamente, per **almeno 100 anni**: a) **siti**, oggetti e resti umani, b) **imbarcazioni**, c) **oggetti** preistorici

Articolo 2(3) - Gli Stati Parte si impegnano a preservare il PCS a **beneficio dell'umanità**, in conformità alle disposizioni della Convenzione

Articolo 2(5) - La conservazione **in situ** del PCS deve essere considerata come la prima opzione prima di consentire qualsiasi attività diretta al PCS

Articolo 2(7) - Il PCS **non** deve essere sfruttato **a scopo commerciale**

Articolo 15 Uso del Territorio, dei Porti e delle Installazioni

Article 15 – Divieto di uso delle aree nella giurisdizione degli Stati Parte

Gli Stati Parte adotteranno misure per **vietare l'uso del loro territorio**, inclusi i **loro porti** marittimi, nonché delle **isole artificiali, installazioni e strutture** soggette alla loro giurisdizione o controllo esclusivo, **a sostegno** di qualsiasi **attività diretta** al patrimonio culturale subacqueo che non sia conforme con la presente Convenzione.

Articolo 15 Uso del Territorio, dei Porti e delle Installazioni

AMBITO GEOGRAFICO DI APPLICAZIONE

- DEL DIVIETO DI USO A SUPPORTO DI ATTIVITÀ ILLECITE- qualsiasi parte del territorio, porto, installazioni

- DELLE ATTIVITÀ ILLECITE - indipendentemente dall'area di mare in cui individui e navi hanno svolto (o potrebbero svolgere) attività dirette al PCS

SCOPO - garantire lo stesso livello di protezione al PCS indipendentemente dalla sua ubicazione

Articolo 15 Uso del Territorio, dei Porti e delle Installazioni

MISURE STATALI

- Qualsiasi atto che possa impedire l'uso purché comporti solo l'esercizio della giurisdizione esclusiva riconosciuta dal diritto internazionale

- Carattere residuale rispetto ad Articoli 14, 17 e 18

Articolo 15 Uso del Territorio, dei Porti e delle Installazioni

USO A SUPPORTO DI ATTIVITÀ CONTRO IL PCS

- OBBLIGO INTERNAZIONALE PER LO STATO - vietare qualsiasi tipo di supporto, incluse azioni lecite (fornitura di cibo e carburante) a navi straniere nel territorio, nei porti e nelle strutture di uno Stato

- RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO CHE SUPPORTA - solo se tali attività sono svolte allo scopo di aiutare consapevolmente persone che compiono condotte illecite contro il PCS

Giurisdizione dello Stato del porto secondo il diritto internazionale

- Divieto di attracco
- Compiere ispezioni e applicare sanzioni in caso di violazione dei **requisiti** da essi stabiliti per **l'accesso alle proprie acque interne**
- Articolo 211(3) UNCLOS stabilire **requisiti aggiuntivi** per l'ingresso di navi straniere nei propri porti per **ridurre l'inquinamento marino**
- Articolo 218(1) UNCLOS svolgere **indagini** e procedimenti su navi straniere **sospettate** di aver **causato inquinamento nel mare internazionale**
- Articolo 23(1) dell'Accordo per la conservazione degli Straddling Fish Stocks potere di **ispezione** e di accertamento della **conformità delle attività di pesca** e delle attrezzature

Unione europea e patrimonio culturale subacqueo

- COMPETENZE
  - Dogane
  - Ambiente marino
  - Cultura e Turismo

- PATTO PER GLI OCEANI 2025
  - Tutela dell'ambiente marino
  - Blue economy
  - Comunità costiere
  - Ricerca
  - Sicurezza e Difesa
  - Diplomazia e Governance internazionale

Unione europea e gestione dello spazio marittimo

FORME DI GIURISDIZIONE

- Stato costiero nelle proprie aree marine – PCS in situ
  - Pianificazione dello spazio marittimo (Direttiva 2014/89)
    - Autorità dello Stato membro
    - Organizzazione delle attività umane nelle aree marine
    - Obiettivi ecologici, economici e sociali

- Stato del porto
  - Direttiva 2009/16 relativa al controllo da parte dello Stato di approdo
    - Regolamento 2015/757 - monitoraggio emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo – Regolamento 2024/3214 – monitoraggio emissioni di gas a effetto serra delle navi offshore
    - Direttiva 2013/38 Giurisdizione dello Stato del porto su sicurezza sul lavoro marittimo

Unione europea e ruolo dello Stato del porto

STRATEGIA PORTUALE 2026

- Competitività commerciale
- Transizione energetica attraverso elettrificazione e digitalizzazione
- Prevenire criminalità organizzata (traffico di stupefacenti)
  - Strumento – Alleanza dei porti europei (2024)

International & European Criminal Law Observatory

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

EU GLOBACT

Co-funded by the European Union

Unione europea e strategie per patrimonio culturale subacqueo

How to incorporate Underwater Cultural Heritage into Maritime Spatial Planning. Guidelines and Good Practices

Agenzia esecutiva europea per il clima, l'ambiente e le infrastrutture (CINEA) - 2022

- Conciliare blue economy con conservazione PCS
- Adattare agli effetti del cambiamento climatico
- Controllare impatto delle attività commerciali in mare
- Valorizzare valore economico del PCS Strumento – rilevanza del PCS per turismo
- Coordinare strumenti diversi: archeologia e pianificazione dello spazio marittimo
- Adottare approccio interregionale - Coordinare normative statali
  - Interreg BalticRIM 2020

Conclusioni 1: "Nuove" Forme di Giurisdizione nell'Articolo 15 della Convenzione UNESCO 2001

- Giurisdizione dello Stato costiero che non ha potuto esercitare giurisdizione ex Articoli 7 e 8
- Giurisdizione dello Stato del porto che è approdo intermedio soprattutto quando PCS
  - a) estratto da mare territoriale di Stato senza normativa interna
  - b) estratto da mare territoriale altrui o internazionale
- Giurisdizione dello Stato nel mare internazionale sulle proprie installazioni

Conclusioni 2: La funzione strumentale della sovranità statale

- Ruolo strumentale della giurisdizione statale per l'attuazione degli **obblighi** internazionali a tutela dell'interesse collettivo (tutela dei global commons)

- Esercizio dei poteri giurisdizionali dello Stato a **beneficio dell'umanità**

Conclusioni 3: Il ruolo dell'UE nella tutela del patrimonio culturale subacqueo

- Promuovere la tutela del PCS nell'interesse comune per rafforzare il proprio ruolo di attore globale

- Promuovere l'esercizio della giurisdizione dello Stato del porto
  - per garantire l'attuazione di standards internazionali a tutela del PCS
  - per rendere effettiva l'attuazione da parte degli Stati delle azioni promosse dall'esercizio delle competenze di coordinamento